

La L.181/89 Lo strumento agevolativo alla luce della riforma del DM 24 marzo 2022 e dalla Circolare 16 giugno 2022

Area di Crisi industriale complessa «Venafro-Campochiaro-Bojano»

Le modalità di accesso ai finanziamenti

Invitalia - Grandi Investimenti

Campobasso, 16 giugno 2023

Il nuovo quadro normativo



- ~~DM 9 giugno 2015 e Circolare 6 agosto 2015, n. 59282~~
- ~~DM 30 agosto 2019 e Circolare 16 gennaio 2020~~
- ~~Avviso 15 settembre 2017, n. 114766~~ ➔ ~~Area di Crisi Venafro-Campochiaro-Bojano~~

processo di revisione

- **DM 24 marzo 2022**
- **Circolare attuativa n. 237343 16 giugno 2022**
- **Avviso pubblico ➔ Area di Crisi Venafro-Campochiaro-Bojano**
(di prossima pubblicazione)

Area di Crisi Industriale Complessa Venafro- Campochiaro-Bojano



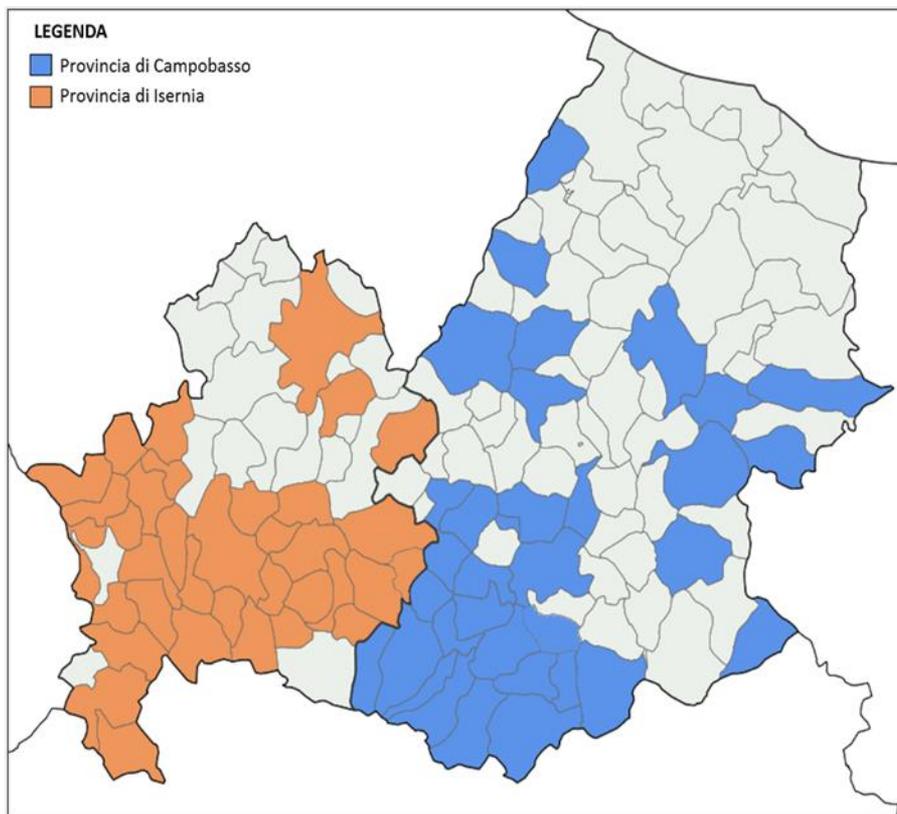
Finalità: rilancio delle attività imprenditoriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa



Dotazione finanziaria: € euro 8.888.458,95

Tale importo potrà essere incrementato in caso di reinvenienza di ulteriori risorse nell'ambito della gestione dell'Accordo di Programma

Dove si applica – I comuni dell'area di crisi



Provincia di Campobasso:

Baranello, Bojano, Bonefro, Busso, Campobasso, Campochiaro, Casacalenda, Casalciprano, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Civitacampomarano, Colle d'Anchise, Colletorto, Guardiaregia, Lucito, Mafalda, Matrice, Mirabello Sannitico, Montefalcone nel Sannio, Pietracatella, Ripalimosani, San Giuliano del Sannio, San Massimo, San Polo Matese, Sant'Elia a Pianisi, Santa Croce di Magliano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, Trivento, Tufara, Vinchiaturò

Provincia di Isernia:

Acquaviva d'Isernia, Agnone, Bagnoli del Trigno, Cantalupo nel Sannio, Carpinone, Castel San Vincenzo, Castelpetroso, Castelpizzuto, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Fornelli, Frosolone, Isernia, Longano, Macchia d'Isernia, Macchiagodena, Miranda, Montaquila, Montenero Val Cocchiara, Monteroduni, Pesche, Pettoranello del Molise, Pietrabbondante, Pizzone, Pozzilli, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, Sant'Agapito, Sant'Elena Sannita, Santa Maria del Molise, Sessano del Molise, Sesto Campano, Venafro

L'area di crisi comprende **67 Comuni**

- ✓ **49%** circa del territorio della Regione
- ✓ **59%** della popolazione regionale

la Regione Molise rientra nella Zona A come individuato nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 SA.101134 (2021/N).

I risultati dell'Avviso pubblico Circolare 15 settembre 2017, n. 114766

Tabella 1 - Area di Crisi Industriale Complessa del Molise

Protocollo	Ragione Sociale	Data di presentazione	Orario di trasmissione	Programma di investimento	Codice Ateco	Nuova occupazione	Punteggio ottenuto (da Avviso Pubblico)	Agevolazioni Richieste/Concesse	Sussistenza dei requisiti di accesso	Esito
RAC 0081	ECOMONT SRL	18/12/2017	4:03	10.552.332	55.10.00	35	35	€ 7.914.249	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0085	DE FRANCESCO SERVICE SRL	18/12/2017	11:33	8.653.744	55.10.00	16	15	€ 3.367.740	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0074	INDUSTRIAL LOGISTIC SRL	14/12/2017	12:35	5.915.349	52.10.1	15	15	€ 1.758.534 (**)	SI	Decadenza post ammissione
RAC 0078	DOLCEAMARO SRL	15/12/2017	19:07	2.582.809	10.82	15	15	€ 1.700.629 (**)	SI	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0082	D.G.M. SRL	18/12/2017	8:45	2.496.769	55.20.51	13	10	€ 1.872.576	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0056	PRINGRAF S.R.L	11/11/2107	19:26	3.333.985	17.23.09	12	10	€ 2.489.791 (**)	SI	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0066	ESTRUSIONE TECNOLOGIE AVANZATE SPA	27/11/2017	16:24	4.970.000	24.45.00	11	10	€ 3.404.450 (**)	SI	Decadenza post ammissione
RAC 0077	GESTIONE COMMERCIALE SRL	15/12/2017	16:54	2.090.587	55.10.00	11	10	€ 1.290.294	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0070	ITALIANA BEVERAGE SRL	01/12/2017	17:42	11.422.000	11.07	10	10	€ 7.424.300	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0086	GRAND HOTEL EUROPA SRL	18/12/2017	11:38	2.981.442	55.10.00	8	5	€ 1.654.930	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0059	GRAFICA ISERNINA SRL	22/11/2017	12:29	2.814.900	22.22	6	5	€ 2.111.250	SI	Non ammessa alle agevolazioni
RAC 0075	DI IORIO SPA	15/12/2017	14:50	4.537.144	11.07.00	5	5	€ 2.948.766 (**)	SI	Decadenza post ammissione
RAC 0063	ASS.EL SRL	24/11/2017	15:35	2.882.468	33.20.02	1	3	€ 1.921.121 (**)	SI	Ammessa alle agevolazioni
RAC 0083	BAXMOLISE SRL	18/12/2017	9:31	23.013.970	14.13.1	140	-	€ 17.148.000	NO	Non accoglibile
RAC 0080	MILETTO SRL	18/12/2017	1:02	4.493.312	49.41	40	-	€ 3.369.984	NO	Non accoglibile
RAC 0076	MARTE SRL	15/12/2017	16:04	1.908.919	46.77.10	20	-	€ 1.173.000	NO	Non accoglibile
RAC 0087	GEA MEDICA SRL	18/12/2017	11:56	2.223.243	86.10.2	3	-	€ 1.667.432	NO	Non accoglibile
RAC 0079	S.T.A.R. MOLISE SRL	17/12/2017	20:06	1.600.000	56.10.12	1	-	€ 1.200.000	NO	Non accoglibile

(*) al lordo dei rimborsi spettanti al Soggetto Gestore per l'intera durata dell'attuazione dell'intervento ai sensi del DM 9 giugno 2015

(**) agevolazioni concesse

Le principali novità previste dal nuovo impianto normativo

- Massimizzazione **contributi a fondo perduto** anche in base alle maggiori aliquote prevista dalla Carta degli aiuti (riduzione % **finanziamento agevolato concedibile non inferiore al 20%**, con maggior spazio per la quota in conto capitale);
- Molise in zona A carta degli aiuti a finalità regionale
- **Eliminazione garanzie** su finanziamento agevolato per programmi < 10 milioni €
- **Focus su innovazione e ricerca:** Agevolabilità dei progetti di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (se investimenti > 5 milioni €) e innovazione di processo
- Più sostegno ai progetti per **l'innovazione dell'organizzazione e alla formazione del personale**
- **Procedure semplificate** e più veloci per l'accesso alle agevolazioni e l'attuazione dei programmi



I soggetti beneficiari (1/2)

Imprese italiane ed estere, incluse società cooperative e consortili, Reti di Imprese, che presentino programmi con spesa ammissibile non inferiore a 1 milione di €

Requisiti principali

- Società già costituite - anche newco
- Costituite sotto forma di società di capitali
- Di qualsiasi dimensione
- Non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- Non in situazione di difficoltà economica ai sensi del GBER

I soggetti beneficiari (2/2)

Le **Reti di impresa** devono essere costituite mediante lo strumento del **contratto di rete** (art. 3 comma 4-ter del DL 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L.9 aprile 2009, n. 33, e ss mm e ii)

Caratteristiche:

- Composte da un minimo **di 3 imprese** e un massimo di **6 imprese**
- Costituite mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata
- Si configuri una **collaborazione effettiva**, stabile e coerente con le attività previste e finalizzata alla realizzazione del progetto
- Sia prevista la suddivisione delle competenze dei costi e delle spese
- I singoli programmi dei partecipanti devono essere **superiori ai 400.000 Euro**



I programmi e le attività ammissibili

Tipologia di Programmi di Investimento

- Investimenti **Produttivi** (nuove unità produttive, ampliamenti, riqualificazioni, acquisto attivi)
- Investimenti in **Tutela Ambientale** (art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER)

Eventualmente completati da:

- Progetti di **Innovazione dell'organizzazione e di processo** - max 40% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (Art. 29 GBER)
- Progetti per la **Formazione del Personale** - max 20% della spesa ammissibile complessiva dell'investimento produttivo + t. ambientale (art. 31 GBER)
- Progetti per **Ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (solo per i programmi di investimento > di 5 milioni di € (art. 25 GBER)

I Programmi devono:

- Prevedere spese ammissibili non inferiori a €/mln 1 (1,2 per le reti)
- prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti o mantenimento occupazionale
- essere avviati dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla data di **stipula dei contratti concessori + 12 di proroga**

Attività ammissibili

- manifattura
- servizi alle imprese
- estrazione di minerali da cave e miniere
- produzione di energia
- turistiche (codici Ateco 55+96.04)



Le spese ammissibili

Investimenti produttivi



- Suolo (max 10%)
- opere murarie (max 40% e 70% per turismo)
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza (solo PMI max 5%)
- immobilizzazioni immateriali
- beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale



Investimenti in Tutela Ambientale

- costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale sulla base di quanto previsto dagli art. 36-37-38-40-41-45-47 del GBER

Innovazione dell'organizzazione e di processo



Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (Know how), brevetti
- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto
- spese generali



Progetti di formazione del personale

- spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione
- i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione, compreso l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature
- i costi dei servizi di consulenza

Forma ed intensità delle agevolazioni (1/2)

Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento **UE 651/2014**

Finanziamento Agevolato

- non inferiore al **20%** degli investimenti ammissibili
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate*

Per spese ammissibili = > 10 milioni il finanziamento sarà garantito da ipoteca e privilegio speciale da acquisire sui beni agevolati

Contributo Conto Impianti (fondo perduto)

- Calcolato a partire dal Finanziamento Agevolato concesso e può variare da 0 a 55% (dipende da localizzazione, dimensione di impresa, rating, regime di aiuto)

Contributo Diretto alla Spesa (fondo perduto)

- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo, di Formazione e di R&S

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa non può essere superiore **al 75%** del **Programma ammissibile**

Forma ed intensità delle agevolazioni (2/2)

**Contributo
Conto Impianti (fondo
perduto) per investimenti
produttivi**

- Piccole imprese: fino a 50%
- Medie imprese: fino a 40%
- Grandi imprese: fino a 30%

**Contributo
Conto Impianti (fondo
perduto) per investimenti
tutela ambientale**

- Piccole imprese: fino al 55% (in relazione del regime di aiuto)
- Medie imprese: fino al 50% (in relazione al regime di aiuto)
- Grandi imprese: fino al 45% (in relazione al regime di aiuto)

**Contributo alla spesa
(fondo perduto) per
progetti complementari**

- Fino all'80% per progetti di Ricerca e sviluppo sperimentale
- Fino al 50% delle spese relative a progetti di Innovazione dell'Organizzazione e di processo,
- Fino al 70% per progetti di Formazione del personale

Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per l'**accesso** alle agevolazioni
- la definizione della **graduatoria di ammissione** alla fase di valutazione istruttoria
- l'**esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui alla Circolare 16 giugno 2022, n. 237343



Definizione graduatoria iniziale

La graduatoria è redatta sulla base del criterio dell'incremento occupazionale (ULA)



L'incremento del numero degli addetti è dato dall'incremento, espresso in ULA, del numero degli addetti della unità produttiva oggetto delle agevolazioni riferita ai dodici mesi antecedenti.

NB In caso di parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

- = 0: 0 punti;
- > 0 a < 5: 4 punti;
- ≥ 5 a < 10: 8 punti;
- ≥ 10 a < 20: 15 punti;
- ≥ 20 a < 30: 30 punti;
- ≥ 30 a < 40: 40 punti;
- ≥ 40 a < 50: 50 punti;
- ≥ 50 a < 60: 60 punti;
- ≥ 60 a < 70: 70 punti;
- ≥ 70 in poi: punti 100

Punteggio massimo = 100 punti



Il business plan (BP) per la L.181/89

- **Strumento** per presentare e pianificare **il progetto d'impresa** che si intende realizzare
- Documento **strutturato e completo** di informazioni sia storiche che prospettiche, di illustrazioni qualitative e di proiezioni economico-finanziarie
- **Principali capitoli:** soggetto proponente, mercato e strategie, programma degli investimenti e piano economico finanziario

Importante

Insieme al BP va trasmessa la documentazione tecnica



L'obiettivo del BP è di poter dimostrare la sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto d'impresa

Fase istruttoria - criteri di valutazione

Criteri

1	Credibilità del soggetto proponente
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale
4	Mercato e strategie
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin

Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

▶	Competenze manageriali (solo per sart up) e credibilità finanziaria ex-ante
▶	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
▶	Incremento occupazionale (nr e qualità)
▶	Analisi strategica, competitiva e di mercato
▶	Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria - criteri di valutazione

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente;
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti.

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati.

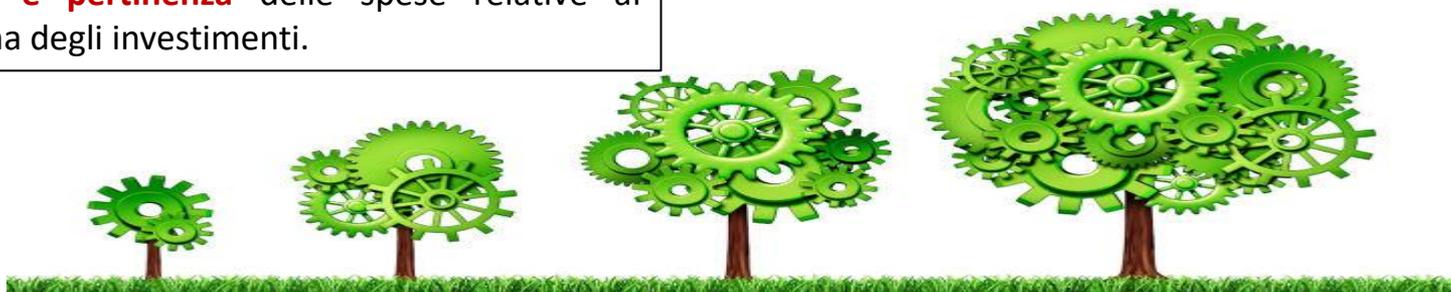
Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

4

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di:

- profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate;
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva;
- sostenibilità del **vantaggio evidenziato**;
- coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**.



Attuazione del programma degli investimenti

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile complessiva
- ultimo SAL (spese quietanzate) da presentare entro 3 mesi dall'ultimazione del programma di investimento (*)
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% della rata di contributo maturata, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

(*) La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

Impegni occupazionali

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Mantenimento occupazionale
- Nel caso sia previsto l'incremento a procedere previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali **prioritariamente all'assunzione** dei lavoratori residenti nel territorio di riferimento ove viene localizzato l'investimento che risultino percettori di interventi di sostegno al reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo e, successivamente, dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il MIMIT
- Concludere, **entro 12 mesi dall'ultimazione del programma d'investimento**, il programma occupazionale proposto

❖ Se il decremento del programma occupazione rimane tra il 10% e il 50% di quello previsto

❖ Se il decremento del programma occupazionale è superiore al 50% di quello previsto

Proporzionale revoca delle agevolazioni

Totale revoca delle agevolazioni

Iter e tempi procedurali

Durata (in mesi)

1	presentazione della domanda		2	
2	verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni		1*	
3	definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria sulla base delle premialità individuate e sulle risorse finanziarie disponibili		max 3*	
4	pubblicazione della graduatoria		2	
5	avvio dell'esame di merito (cd. attività istruttoria) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui all'allegato n. 3 della Circolare		8*	
6	comunicazione di ammissione alle agevolazioni			
7	stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni			
8	avvio della fase attuativa			

* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

Per saperne di più - Contatti

- <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rilanciamo-le-aree-di-crisi-industriale/rilancio-aree-industriali-l181-89>
- **Normativa di riferimento**
 - ✓ *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 marzo 2022*
 - ✓ *Circolare attuativa n. 237343 del 16 giugno 2022*
 - ✓ *Avviso (di prossima pubblicazione)*

Assistenza telefonica

Per informazioni generali sulle caratteristiche dello strumento agevolativo L.181/89 è possibile chiamare il numero azzurro **848.886886(*)** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00. **Dal 9 giugno 2023 sarà attivo il numero verde di Invitalia: 800 77 53 97.**

Assistenza via mail e richiesta appuntamenti

Per informazioni e richieste specifiche è possibile inviare quesiti via mail compilando il Contact Form sulla pagina Contatti del sito Invitalia o alla mail rilancioareedicrisi@invitalia.it

(*) Addebito con ripartizione a tempo che prevede un costo al chiamante pari alla tariffa urbana a tempo per le chiamate da rete fissa. Per le chiamate da rete mobile la quota è definita dal singolo operatore